



**REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE**

POR FESR 2014-2020 UMBRIA. Asse 8
Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto
del POR FESR UMBRIA 2014 - 2020. Azioni 8.3.1 e 8.4.1

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE RELATIVO ALL'INTERVENTO
ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE REGIONALE DI TERNI
VIA SAFFI
CUP I46I18002240008 CIG 81802446E5**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PREMESSE

Lo studio di fattibilità tecnica ed economica realizzato ed approvato con D.D. n.1070 del 06.02.2019 si riferisce all' adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio ubicato in Via Saffi a Terni, sede dell'Agenzia del Demanio e della Regione Umbria.

L'edificio è un complesso architettonico con pianta irregolare con dimensioni iscritte in un rettangolo di dimensioni circa 41x20,5m; lo stesso è stato edificato con un livello seminterrato, tre livelli fuori terra, compreso il piano terra.

L'immobile, così come risultante dai documenti in possesso dell'Agenzia del Demanio, Direzione regionale Toscana e Umbria, risulta essere stato collaudato in data 7 ottobre 1950.

La finalità è la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici e costi globali, intendendo per costi globali anche i costi indiretti (trasferimento attività ed interruzione delle stesse a seguito di un possibile danno futuro) e costi di manutenzione e al fine di coniugare diversi obiettivi apparentemente contrastanti:

- esigenze funzionali;
- esigenze di sicurezza (in particolare quella sismica);
- esigenze di tutela e valorizzazione del valore architettonico dell'edificio;
- esigenze ambientali (riduzione consumo dei suoli ed efficientamento energetico);
- esigenze economiche.

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

1. L'affidamento ha ad oggetto il servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente, dell'intervento "ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE REGIONALE DI TERNI VIA SAFFI". Il servizio dovrà riguardare la progettazione definitiva ed esecutiva di tutte le lavorazioni necessarie per ottenere un adeguamento sismico completo e funzionale. Inoltre dovranno essere affrontati gli aspetti dell'efficientamento energetico in

relazione ai vincoli che investono l'edificio e i vincoli economici a disposizione in relazione, soprattutto, alle disponibilità finanziarie inserite nella azioni POR FESR riportate al successivo punto 2. In merito a quest'ultimo aspetto è importante fare riferimento alle proposte inserite nello studio di fattibilità tecnica economica.

2. **L'importo a base di gara** è pari ad **Euro 329.886,16**, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Si specifica che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016).

Il costo complessivo dell'intervento rispetto al quale è calcolato l'importo del servizio da affidare ammonta ad Euro 2.400.000,00.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi [cfr. Linee Guida n. 1 parte III par. 2.2].

Si indicano di seguito le classi e le categorie di progettazione, relative all'opera da realizzare, prese a riferimento per il calcolo dell'importo dell'affidamento, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel citato D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016". Di seguito il dettaglio del calcolo (D.M. 17 giugno 2016, ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013):

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>	
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.06	<i>Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.</i>		1,15	1.300.000,00 6,5844510900%
EDILIZIA	E.16	<i>Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura</i>		1,20	600.000,00 7,8835934200%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>		0,85	250.000,00 9,9314484300%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi -</i>		1,30	250.000,00 9,9314484300%

		<i>cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>			
--	--	---	--	--	--

Costo complessivo dell'opera : **€ 2.400.000,00**

Percentuale forfettaria spese : **24,13%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,0900
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	0,1200
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,1800
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	K=24,13%	CP+S
						<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>
S.06	STRUTTURE	1.300.000,00	6,5844510900%	1,15	Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.14, Qbll.15, Qbll.16, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23	0,9400	92.531,29	22.323,17	114.854,47
E.16	EDILIZIA	600.000,00	7,8835934200%	1,20	Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23	0,6300	35.759,98	8.627,10	44.387,07
IA.02	IMPIANTI	250.000,00	9,9314484300%	0,85	Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23	0,5600	11.818,42	2.851,19	14.669,62
IA.04	IMPIANTI	250.000,00	9,9314484300%	1,30	Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23	0,5600	18.075,24	4.360,65	22.435,89

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V*G*P*\sum Q_i$	K=24,13%	CP+S
						<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>
S.06	STRUTTURE	1.300.000,00	6,5844510900%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.05	0,4350	42.820,33	10.330,40	53.150,74
E.16	EDILIZIA	600.000,00	7,8835934200%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.05	0,3900	22.137,13	5.340,58	27.477,71
IA.02	IMPIANTI	250.000,00	9,9314484300%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.05	0,4100	8.652,77	2.087,48	10.740,26
IA.04	IMPIANTI	250.000,00	9,9314484300%	1,30	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.05	0,4100	13.233,66	3.192,62	16.426,27

FASI PRESTAZIONALI - RIEPILOGO		Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		196.347,05
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		107.794,98
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €		304.142,03

CORRISPETTIVI RELAZIONE GEOLOGICA

Categoria d'opera: EDILIZIA - E.16- Valore dell'opera € 600.000,00	3.469,32
Categoria d'opera: STRUTTURE (B) - S.06- Valore dell'opera € 1.300.000,00	18.004,64
Categoria d'opera: IMPIANTI (A) – IA.02 - Valore dell'opera € 250.000,00	1.688,18
Categoria d'opera: IMPIANTI (A) – IA.04 - Valore dell'opera € 250.000,00	2.581,99
Importo Totale Complessivo Euro	25.744,13

3.L'importo di euro 329.886,16 (trecentoventinovemilaottocottantasei/16) oltre ad euro 13.195,45 (tredicimilacentonovantacinque/45) per cassa al 4% ed euro 75.477,95 (settantacinquemilaquattrocentosettantasette/95) per I.V.A. al 22 %, per un importo complessivo di euro **418.559,56** (quattrocentodiciottomilacinquecentocinquantanove/56) è finanziato con risorse derivanti dal POR FESR 2014 - 2020 UMBRIA. Asse 8 "Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto": Approvazione indirizzi Programmatici per la definizione degli interventi da finanziare a carico delle Azioni 8.3.1 "Promozione dell'efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" 8.4.1. "Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" come segue:

	OPERA	PROPRIETA'	STIMA per Azione 8.3.1	STIMA per Azione 8.4.1	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO
1	Sede Regionale Via Saffi TERNI(TR)	Stato e Regione Umbria	€ 330.000	€ 2.870.000	€ 3.200.000

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la progettazione richiesta riguarda una struttura nella quale gli interventi, per loro natura, non possono essere realizzati separatamente, in quanto la tecnica di ristrutturazione prevista non è compatibile con un edificio strutturalmente omogeneo se non attraverso l'apposizione di giunti, non compatibili con l'opera di che trattasi.

4. Gli elaborati progettuali, grafici ed economici, dovranno essere distinti in relazione alle due Azioni di finanziamento:
- adeguamento strutturale, finiture e relativi impianti;

- efficientamento energetico comprensivo delle opere edili e degli impianti relativi;

il Quadro economico pertanto dovrà contenere voci distinte per le due azioni di finanziamento, distinguendo adeguatamente anche le somme a disposizione, in particolare le spese tecniche.

Nell'elaborazione progettuale l'Aggiudicatario si dovrà attenere alle disposizioni dei criteri ambientali minimi (CAM) come stabilito all'art. 34 del D. Lgs 50/2016 e al D.M. 11 Ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

In particolare nell'elaborazione dei nuovi prezzi anche le voci elementari dovranno seguire le indicazioni normative sui Criteri Ambientali Minimi.

La progettazione infine dovrà riguardare la valutazione e le conseguenti proposte di abbattimento delle barriere architettoniche.

5. Sono ricompresi nel servizio da affidare:

- la redazione, sulla base dello studio di fattibilità realizzato, del progetto definitivo e del progetto esecutivo, comprensivi degli elaborati tecnici, grafici e descrittivi di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III «Progetto definitivo» e Sezione IV «Progetto esecutivo» del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente;
- la redazione degli elaborati specialistici e delle prestazioni stabiliti dal presente Capitolato;
- le indagini geognostiche e prove geotecniche;
- il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la qualità della progettazione in oggetto;
- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto, sia dei luoghi che delle aree e situazioni circostanti e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere compiutamente lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutti gli elaborati e le relazioni specialistiche, in relazione alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali ed alla tipologia di intervento, necessari per l'approvazione dei progetti e finalizzate all'ottenimento di pareri, autorizzazioni e nulla osta indispensabili alla realizzazione dei lavori, nonché l'assistenza necessaria per tutte le attività necessarie;
- la redazione dei piani di indagine per la progettazione esecutiva e collaudo, che verranno affidati con procedura a parte, con l'indicazione delle prove e dei saggi, oltre all'interpretazione dei dati e quanto ritenuto necessario per il buon esito del lavoro;
- il rilievo e la restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione;
- la redazione del capitolato speciale d'appalto, parte tecnica, ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente;
- in generale tutte le prestazioni e funzioni attinenti al servizio di "progettista" ai sensi del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente, come meglio dettagliato ai successivi artt. 2 e 3 del presente Capitolato, e più in generale dalle normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.P.R. 207/10 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente;
- il rispetto della legge regionale 17 settembre 2013 n. 16 e la conseguente redazione dell'elaborato tecnico di copertura previsto dal regolamento n. 5 del 5 dicembre 2014;
- il rispetto della legge regionale n. 3/2010.

6. L'Aggiudicatario dovrà partecipare alle riunioni periodiche del Servizio regionale competente e e del gruppo di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), ove ritenuto necessario dallo stesso RUP. Dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, nonché con i suoi collaboratori,

di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del Professionista durante il loro svolgimento.

7. Dovrà essere garantita l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti all'Amministrazione regionale da norme cogenti e dovranno essere svolte tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla fase di progettazione, autorizzazione definitiva del progetto. Dovrà essere in particolare garantito il rispetto dei tempi di consegna entro il termine stabilito.

8. L'Amministrazione regionale si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte dell'Aggiudicatario.

9. Per quanto riguarda le prestazioni sopra elencate l'Amministrazione regionale accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

10. Oltre alle copie necessarie e sufficienti ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni sopra richiamate, il progettista dovrà inoltre consegnare all'Amministrazione regionale:

- elaborati grafici: una copia su carta, timbrata e firmata dal progettista e da eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (CD-rom, DVD-rom, chiave USB) in formato Autocad o compatibile; una copia su supporto informatico (CD-rom, DVD-rom, chiave USB) in formato .pdf comprensiva delle firme e timbri professionali di cui sopra, stampabile nel formato originale;

- relazioni: una copia su carta, adeguatamente fascicolata, timbrata e firmata dal progettista e da eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (CD-rom, DVD-rom, chiave USB) in formato word o compatibile; una copia in formato .pdf comprensiva delle firme e timbri professionali di cui sopra.

11. Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, l'Aggiudicatario dovrà tenerne conto in sede di offerta.

ART. 2 – CONTENUTI DEL PROGETTO DEFINITIVO

1 Il progetto definitivo dovrà definire compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di progettazione, delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nello studio di fattibilità e nel presente Capitolato e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

ART. 3 – CONTENUTI DEL PROGETTO ESECUTIVO

1 Il progetto esecutivo, redatto in conformità dalla vigente normativa in materia di progettazione, costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico l'intervento da realizzare. Esso deve essere redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale o altro, ove previste.

2 Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

ART. 4 – VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

- 1 La progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi degli [artt. 23 e 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.](#) In particolare, ai sensi dell'art. 23, comma 9, il RUP stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione, nonché la loro conformità alla normativa vigente, secondo quanto previsto all'[articolo 26](#).
- 2 Nel corso della progettazione saranno richieste dal RUP consegne, anche parziali, intermedie finalizzate alle verifiche e ai controlli.
- 3 Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla stazione appaltante prima della validazione del progetto.
- 4 La validazione del progetto da parte del RUP è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica.
- 5 Il verbale con esito positivo costituisce formale validazione del progetto da parte del RUP, il quale lo trasmette al Servizio regionale competente ai fini dell'assunzione dell'atto di approvazione. Il verbale con esito positivo con prescrizioni, adeguatamente motivato, comporta l'obbligo da parte dell'aggiudicatario di apportare le integrazioni e modifiche necessarie alla validazione da parte del RUP.
- 6 Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni notificate in qualsiasi momento dal RUP.

ART. 5 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO

- 1 Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione regionale è effettuata in conformità alla [legge 7 agosto 1990, n. 241](#) e ss. mm. e ii. e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli [articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241/90](#) e della normativa regionale di cui alla legge regionale 26 gennaio 2015, n. 1 "Testo unico governo del territorio e materie correlate".
- 2 Resta fermo che l'Amministrazione regionale, in quanto Stazione Appaltante dell'intervento, ai sensi dell'art. 215, c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016, acquisirà il parere del Comitato Tecnico-Amministrativo presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Toscana-Umbria-Marche relativamente al livello di progettazione definitivo.

ART. 6 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 1 L'affidamento del servizio avverrà con procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 157 comma 1 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..
- 2 I concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e devono possedere altresì i requisiti di idoneità, capacità tecnica professionale e di capacità economica e finanziaria, proporzionati all'oggetto dell'appalto e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e proporzionalità. I requisiti speciali di che trattasi sono sotto determinati al fine di consentire la selezione di un operatore economico affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara.
La documentazione a comprova dei requisiti richiesti è costituita dalle certificazioni di legge nonché dagli attestati di espletamento dei servizi pubblici/privati o comunque di quanto previsto all'art. 2 delle Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché da quanto previsto nel Bando tipo n. 3 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 723 del 31 luglio 2018.

REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente:

I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

(per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro:

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Per il geologo che redige la relazione geologica

Il requisiti di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per il professionista antincendio

Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 139 del 8/3/2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco).

In virtù di quanto specificato nelle premesse, in merito alle caratteristiche dell'immobile, **dovrà essere garantita la presenza di un laureato in architettura o munito di laurea equipollente** che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A (Art. 52 del Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, **quale progettista**, di almeno un **giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale minimo relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a 1,5 dell'importo posto a base di gara.

Trattandosi di una progettazione di particolare rilievo per l'Amministrazione aggiudicatrice, si ritiene che l'importo suddetto consenta la partecipazione di un sufficiente numero di professionisti di adeguata formazione specifica.

La comprova del requisito è ai sensi di quanto previsto nel Bando tipo n. 3 del 31/07/2018.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- 1) Aver eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1.2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID:

Categoria e ID delle opere

Corrispondenza L 143/49

Valore delle opere

Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi

S.06 STRUTTURE

l/g XI/c

1.300.000,00 €

1.560.000,00 €

E.16 EDILIZIA

I/d

600.000,00 €

720.000,00 €

IA 02 IMPIANTI

III/b

250.000,00 €

300.000,00 €

IA04 IMPIANTI

III/c

250.000,00 €

300.000,00 €

La comprova del requisito è ai sensi di quanto previsto nel Bando tipo n. 3 del 31/07/2018.

- 2) Aver eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, i seguenti servizi “di punta” cioè due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell’affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0.70 volte l’importo stimato dei lavori:

Categoria e ID delle opere

Corrispondenza L 143/49

Valore delle opere

Importo complessivo minimo per l’elenco dei servizi

S.06 STRUTTURE

I/g XI/c

1.300.000,00 €

910.000,00 €

E.16 EDILIZIA

I/d
 600.000,00 €
 420.000,00 €
 IA 02 IMPIANTI
 III/b
 250.000,00 €
 175.000,00 €
 IA04 IMPIANTI
 III/c
 250.000,00 €
 175.000,00 €

La comprova del requisito è ai sensi di quanto previsto nel Bando tipo n. 3 del 31/07/2018.

3. L'offerta migliore sarà selezionata con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, in considerazione del fatto che il servizio richiesto rientra nelle previsioni dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii..

4. Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'operatore economico, ma non per l'Amministrazione regionale, fino a quando non saranno perfezionati gli atti amministrativi, in conformità alle vigenti disposizioni.

ART. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE, VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1 Le offerte saranno valutate da una Commissione giudicatrice allo scopo nominata dall'Amministrazione regionale ai sensi della D.G.R. n. 790 del 11/07/2016, sulla base dei seguenti elementi/criteri di valutazione e pesi :

ELEMENTI/CRITERI DI VALUTAZIONE	PONDERAZIONE		
		SUB-PESO (max)	PESO (max)
ELEMENTI QUALITATIVI	80		
Criterio A) :			

<u>PROGETTAZIONE</u> <u>DEFINITIVA ED ESECUTIVA</u> Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta dai servizi svolti durante l'intera vita professionale relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 1 e dal D.M. tariffe.		(30)	
sub criterio A1)	<i>Rappresentatività dell'intervento eseguito in rapporto alla tipologia edilizia esistente dell'opera da realizzare e in relazione ai lavori da eseguire.</i> Verranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento per ciò che riguarda l' <u>aspetto strutturale</u> (ad es., eseguiti su fabbricati della tipologia edilizia, e/o consistenza e/o forma simili a quello oggetto di consolidamento, oltre agli interventi di consolidamento paragonabili, per tipologia e/o per i risultati attesi, a quelli ipotizzati nello studio di fattibilità).	10	
sub criterio A2)	<i>Rappresentatività dell'intervento eseguito in rapporto alla tipologia edilizia esistente dell'opera da realizzare e in relazione ai lavori da eseguire.</i> Verranno premiati i servizi tecnici maggiormente	9	

	<p>rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento per ciò che riguarda l'aspetto edilizio (ad es., eseguiti su fabbricati della tipologia edilizia, e/o consistenza e/o forma simili a quello oggetto di consolidamento, oltre agli interventi edilizi derivanti dal consolidamento, paragonabili, per tipologia e/o per i risultati attesi, a quelli ipotizzati nello studio di fattibilità).</p>		
sub criterio A3)	<p>Rappresentatività dell'intervento eseguito in rapporto alla tipologia edilizia esistente dell'opera da realizzare e in relazione ai lavori da eseguire. Verranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento per ciò che riguarda l'aspetto impiantistico (ad es., eseguiti su fabbricati della tipologia edilizia, e/o consistenza e/o forma simili a quello oggetto di consolidamento, oltre agli interventi impiantistici derivanti dal consolidamento, paragonabili, per tipologia e/o per i risultati attesi, a quelli ipotizzati nello studio di fattibilità).</p>	7	
sub criterio A4)	<p>Rispondenza dei costi agli importi contenuti nel quadro tecnico economico della fattibilità tecnica approvata per interventi di miglioramento-adequamento sismico. Verranno premiati i servizi tecnici maggiormente rispondenti ai costi stimati per l'intervento da realizzare.</p>	4	
<p>Criterio B) <u>PROGETTAZIONE</u> <u>DEFINITIVA ED ESECUTIVA</u> Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto</p>		(40)	

dell'incarico.			
sub criterio B1)	Modalità di esecuzione del servizio di progettazione. Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo : 1) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione; 2) le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nell'area in cui si realizzeranno le opere.	16	
sub criterio B2)	Eventuali proposte migliorative. Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale, alle previsioni tecniche dello studio di fattibilità e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da ristrutturare, ritiene possibili rispetto alle previsioni della fattibilità tecnica ed economica.	13	
sub criterio B3)	Individuazione e verifica delle aree di stoccaggio dei materiali in base alle superfici necessarie. Verranno premiate le proposte che presentano i migliori accorgimenti per il mantenimento delle caratteristiche dei materiali che verranno utilizzati e per la loro migliore organizzazione, anche al fine di non perdere la tracciabilità dei rispettivi certificati.	6	
sub criterio B4)	Organizzazione del baraccamento di cantiere. Verranno premiate le proposte che presentano soluzioni tecniche maggiormente adeguate per l'organizzazione del baraccamento di cantiere, con particolare riguardo agli spazi per l'Ufficio di Direzione lavori, alle aree per la direzione cantiere, alle aree dedicate alle maestranze e alle possibili interferenze con le lavorazioni.	5	
Critério C) : CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM).		(10)	

Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo gli elementi significativi specificamente richiesti dall'allegato 1 al D.M. 11/10/2017 in relazione ai seguenti punti:			
sub criterio C1)	Capacità tecnica dei progettisti, verificabile con i criteri di cui all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.1	5	
sub criterio C2)	Proposte migliorative/superiori dei criteri ambientali minimi previsti dal decreto con riferimento all'attività progettuale in oggetto (all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.2-miglioramento prestazionale del progetto)	5	
ELEMENTI QUANTITATIVI		20	
Criterio D) : Riduzione percentuale con riferimento al tempo.	5	(5)	
Criterio E) : Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica.	15	(15)	
	TOTALE		100

2. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è determinato applicando la seguente formula:

$$K_i = \sum n [P_j \times C_{ij}]$$

dove:

- K_i indica il punteggio dell'offerta i-esima ;
- n indica il numero totale di elementi di valutazione
- P_j indica il peso attribuito all'elemento di valutazione j stabilito nel bando di gara; la somma di tutti gli elementi deve essere pari a 100;
- C_{ij} indica il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo, variabile fra 0 ed 1, per l'elemento di valutazione j
- Σ è simbolo di sommatoria

3. La Commissione, una volta valutata la documentazione tecnica, procederà al calcolo del coefficiente unico C_{ij} per ciascun concorrente, per ogni elemento esaminato, sulla base *della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.*

4. Ogni commissario attribuisce infatti - a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un sub-peso nella tabella degli "Elementi/criteri di valutazione" - un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione; la modalità di attribuzione del coefficiente avviene sulla base di un punteggio tabellare (da moltiplicare poi per il punteggio attribuibile in relazione al criterio), sulla scorta della tabella in calce:

Giudizio	Valore
Ottimo	1,00
Molto Buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,50
Scarso	0,40
Limitato	0,30
Molto limitato	0,20
Appena trattato	0,10
Non valutabile	0,00

5. È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta economica del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta economica più conveniente.

6. È attribuito all'**offerta tempo** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = T_a/T_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

T_a = ribasso percentuale dell'offerta tempo del concorrente i-esimo;

T_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente in termini di tempo.

7. La gara viene aggiudicata al concorrente che consegue il punteggio più elevato, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, all'offerta economica ed ai tempi.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTI A CORREDO DELLA STESSA

- 1 Le offerte devono essere presentate secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara. In particolare, l'“**offerta tecnica**” deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell'offerta**» (**criterio di valutazione A**):

– descrizione di n. 1 servizio svolto durante l'intera vita professionale relativo ad ogni sub-criterio A relativo ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelto fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 1 e dal D.M. tariffe, dalla quale sia possibile valutare ognuno dei sub-criteri di valutazione A1), A2), A3), A4).

Per ciascun servizio deve essere fornita una scheda sintetica numerata formato A3, con schemi grafici e/o immagini e/o testo. Quest'ultimo con carattere Arial 11.

Ciascuna scheda dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva di numero massimo di 3 cartelle in formato A4, carattere Arial 11, paragrafo giustificato, interlinea 1,5, margini superiore e inferiore 2,0, sinistro e destro 2,0.

Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» (**criterio di valutazione B**)

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione **B1), B2), B3)** e **B4)**, in particolare:

la relazione descrittiva deve essere composta da massimo n. 20 cartelle in formato A4, carattere Arial 11, paragrafo giustificato, interlinea 1,5, margini superiore e inferiore 2,0, sinistro e destro 2,0.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Con riferimento al **criterio premiante relativo ai CAM di cui al d.m. 11 ottobre 2017 (Criterio di valutazione C)**:

una relazione dalla quale sia possibile ricavare i requisiti di verifica di cui al punto 2.6.1. dell'allegato 1 al D.M. 11 Ottobre 2017, per il sub – criterio C1), oltre a dare evidenza del miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima per il sub-criterio C2). Tale relazione dovrà essere composta da un numero massimo di 10 cartelle complessive per i sub-criteri c1 e c2. Il formato è il medesimo della relazione “caratteristiche metodologiche dell'offerta (criterio di valutazione B)”.

ART. 9 – ALTRI OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

- 1 1. L'Aggiudicatario dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:
 - considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste dell'Amministrazione regionale;

- fornire tutte le polizze, assicurative, bancarie, fideiussorie e/o garanzie previste ai sensi della vigente normativa e indicate nel presente Capitolato;
- non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio.

- 2 Lo studio di fattibilità, le prestazioni tecniche contenute nel presente Capitolato e l'offerta presentata costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'Aggiudicatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale.
- 3 Gli interventi riportati negli elaborati relativi allo studio di fattibilità sono da ritenersi vincolanti, e indicativi dello stato dei luoghi ed è pertanto onere dell'Aggiudicatario, prima di presentare l'offerta, di verificare i luoghi e ogni altro aspetto di rilievo, mediante sopralluogo, da espletarsi come previsto all'art. 11 del presente Capitolato, al fine di rendersi edotto e formulare l'offerta in modo corretto.
- 4 Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dell'espletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione regionale, la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

ART. 10 – TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

1. L'operatore economico affidatario si impegna a svolgere il servizio a far data dalla sottoscrizione del relativo contratto.
2. Per quanto riguarda la fase di consegna intermedia, si specifica che la documentazione della progettazione **definitiva**, comprensiva di ogni elaborato relativo, dovrà essere consegnata entro e non oltre giorni **50 (cinquanta)**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto. La documentazione della progettazione **esecutiva**, comprensiva di ogni elaborato relativo, dovrà essere consegnata entro e non oltre giorni **30 (trenta)**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla comunicazione della data di approvazione del progetto definitivo da parte del competente Servizio regionale.
3. Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte dell'Amministrazione regionale o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di enti terzi.
4. **Resta fermo che la durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta; pertanto sui tempi sopra indicati verrà computata la percentuale di ribasso.**

ART. 11– OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

1. E' fatto obbligo al professionista che intende presentare l'offerta, nei giorni stabiliti dall'Amministrazione regionale, di effettuare il sopralluogo sull'area oggetto del presente appalto, al fine di esaminare, verificare ed attuare tutte le analisi e valutazioni che ritenga necessarie per poter formulare l'offerta.
2. Il sopralluogo esonera l'Amministrazione regionale da eventuali responsabilità per difformità con quanto riportato ed inoltre diviene modalità di impegno di accettazione dello stato di fatto reale da porre a fondamento della propria offerta.

ART. 12 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Per quanto attiene alle varie fasi della **redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria; **è invece richiesta la costituzione della garanzia definitiva** ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103, commi 1, 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
2. Prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. l'aggiudicatario dovrà inoltre presentare una **polizza di responsabilità civile professionale**, da rilasciarsi da parte di primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale»

nel territorio dell'Unione europea, che copra la responsabilità professionale del Progettista/i per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e anche per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza decorre dalla data di stipula del contratto ed ha termine dopo emissione di specifico atto, da parte dell'Amministrazione regionale, di approvazione degli adempimenti di cui all'art. 12 del Regolamento approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" (certificato di fine lavori/certificato di regolare esecuzione).

3. La suddetta polizza dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo Schema Tipo 2.2 del D.M. n. 123/2004 (espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ecc.).

4. Qualora l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, e nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

ART. 13 – IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 1 L'importo contrattuale del servizio sarà determinato in base alla percentuale del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto alla base di gara, calcolato in base al D.M. 17/06/2016, nel quale rientrano le spese e ogni onere accessorio. All'importo, come sopra calcolato, si dovrà aggiungere:
 - gli oneri previdenziali e assistenziali;
 - l'I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.
- 2 Ferma restando la possibilità di anticipazione ai sensi di quanto previsto all'art. 35, comma 18, del D.Lg. n. 50/2016, le prestazioni del professionista vengono liquidate previa presentazione di regolare fattura da parte dello stesso. In particolare il compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità:
 - **50 %** all'approvazione della **progettazione definitiva** da parte del competente Servizio regionale;
 - **50 %** all'approvazione della **progettazione esecutiva** da parte del competente Servizio regionale;
- 3 La liquidazione dei compensi spettanti all'Aggiudicatario avverrà su presentazione di notula analitica e successiva fattura e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione. I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture.
- 4 Le fatture dovranno essere intestate a Regione Umbria - Servizio Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza - P.IVA 01212820540, devono essere emesse in modalità elettronica, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25 del decreto-legge n. 66/2014 s.m. e i., - e inviate via PEC a direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it - Codice univoco ufficio: Q5N52W - e contenere il Codice Identificativo della Gara (CIG) e il Codice Unico Progetto (CUP).

Art. 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. In applicazione della L. n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” l’aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’affidamento in questione.
2. In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) e il codice unico del progetto in questione (CUP). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell’affidamento.
3. A tal fine l’aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti saranno tenuti a comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all’atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
4. L’Amministrazione regionale verificherà, inoltre, che negli eventuali contratti sottoscritti dall’aggiudicatario con altri subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. Tali subcontraenti, a loro volta, saranno tenuti a comunicare all’Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
5. Al fine di mettere la Regione in condizione di assolvere all’obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall’art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010, l’aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla Regione tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l’esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.
6. Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l’applicazione delle sanzioni contemplate dall’art. 6 della Legge medesima.

Art. 15 - SUBAPPALTO

1. Ai sensi dell’art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l’affidatario dei servizi di cui al presente capitolato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione, fermo restando quanto previsto all’art. 1 del presente capitolato descrittivo prestazionale, per le attività relative ad indagini geologiche, geotecniche, sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l’esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del progettista.
2. Se l’offerente intende avvalersi del subappalto, la cui quota non può comunque superare il quaranta per cento, dovrà esplicitare tale volontà in sede di offerta. In caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto offerente.

Art. 16 VARIANTI

- 1 In materia di varianti trova applicazione l’art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii..

Art. 17 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'operatore economico aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni dedotte nel presente Capitolato Descrittivo Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti allegati e di progetto sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Amministrazione regionale. L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione regionale in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.
 2. In particolare l'aggiudicatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti allegati e di progetto e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta. L'aggiudicatario si impegna a manlevare l'Amministrazione regionale da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.
 3. L'aggiudicatario dovrà mantenere la massima riservatezza nello svolgimento del servizio, sulle indicazioni di volta in volta ricevute dal committente, sui tempi di esecuzione dei lavori, ecc.
- L'eventuale uscita di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP potrà essere causa di risoluzione contrattuale.

ART. 18 – RITARDI, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'operatore economico aggiudicatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento. In particolare saranno applicate le seguenti penali, da trattarsi sui pagamenti intermedi della prestazione:
 - a) con riferimento a tutti gli adempimenti previsti a carico della progettazione definitiva, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di esecuzione delle prestazioni sarà applicata una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo;
 - b) con riferimento a tutti gli adempimenti previsti a carico della progettazione esecutiva, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di esecuzione delle prestazioni sarà applicata una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo;
 - c) con riferimento agli obblighi di partecipazione a incontri e riunioni previsti dal presente Capitolato saranno applicati € 100,00 (euro cento/00) di penale per ogni assenza non giustificata;
 - d) in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10 % del corrispettivo pattuito.
2. L'Amministrazione regionale, su segnalazione del RUP, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, qualora l'ammontare delle penali superi il 10% del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.
3. Le penali sopra indicate verranno applicate anche nel caso in cui gli inadempimenti siano imputabili a ritardi o inadempimenti imputabili agli altri professionisti eventualmente indicati in sede di offerta, con riferimento alle prestazioni che gli stessi devono rendere.
4. Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dall'Amministrazione regionale, previa richiesta adeguatamente motivata, solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore.

5. Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al comma precedente, il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di consegna da parte dell'aggiudicatario, così come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dallo stesso, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 30 giorni (anche non consecutivi).
6. La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'aggiudicatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti e in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.
7. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del primo punto del presente articolo. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere, nei confronti della parte incaricata, per il risarcimento del danno provocato comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento.

ART. 19 – RECESSO

1. Il recesso da parte dell'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salva l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.
2. L'Amministrazione regionale può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs n. 50/2016.

ART. 20 - RISERVATEZZA

1. I dati forniti verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" – *chiamato anche GDPR (General data protection regulation)*.
2. Con la presentazione dell'offerta il concorrente accetta che i propri dati, utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, vengano raccolti e trattati con sistemi informatici e manuali dalla Regione Umbria, titolare del trattamento, in conformità al citato GDPR e alle DD.GG.RR. nn. 485 e 514 del 14 maggio 2018 e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci n. 96, CAP 06121 Perugia; email: infogiunta@regione.umbria.it; P.E.C: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.
4. Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

ART. 21 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii. è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato all'Amministrazione regionale prima dell'effettuazione dei pagamenti.

3. Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010.
4. La Regione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 22 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

1. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paolo Felici del Servizio regionale *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza*.

Art. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale si fa riferimento al D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D. Lgs. 50/2016".
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c. 14, del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii., il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica e con firma digitale, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. E' parte integrante del contratto e deve essere ad esso materialmente allegata l'offerta economica presentata dell'aggiudicatario.
3. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Perugia ed è esclusa la competenza arbitrale.